

DECRETO DIRIGENZIALE N. 133 /DA del 14 APR 2025

**Oggetto:** Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n. 73/2023 del 10/06/2023 - giudizio **CUNSOLO CARMELO c/ CAS** – Giudice di Pace di Giarre.

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso** che in data 12/03/2025 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell'Agenzia delle Entrate di Catania l'avviso di liquidazione n. 2023/002/SC/000000073/0/002 per imposta di Registro di € 208,75 derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Giarre n° 73/2023 emessa a favore di Cunsolo Carmelo che si allega;

**Che** tale pagamento di € 208,75 è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni occorre effettuare il pagamento **entro il 10/05/2025**;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2024/2026;

**Visto** il Regolamento di Contabilità di questo Consorzio di cui alla delibera n. 5/AS dell'01/10/2016, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 465 del 19/11/2018;

**Ritenuto** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2025/2027 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di **€ 208,75** a favore dell'Agenzia delle Entrate di Catania da effettuare **entro il termine del 10/05/2025**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Uff. Contenzioso

*Dott. Giuseppe Mangraviti*

Il Dirigente Amministrativo



Il Direttore Generale

*Dott. Calogero Franco Fazio*

**PEC****Tipo E-mail****Da****A****Oggetto**

PEC Inter.

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA - &lt;

dp.Catania@pce.agenziaentrate.it &gt;

&lt; autostradesiciliane@posta-cas.it &gt;

RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXS2023002SC0000000730002 -

AVVISO DI LIQUIDAZIONE [ENTRATE|AGEDP-CT|REGISTRO UFFICIALE|61770|12-03-2025]

[339739304|33055300

1359

Mercoledì 12-03-2025 16:18:31

Oggetto: RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO TXS2023002SC0000000730002 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE

Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online. Ulteriori indicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (al percorso Tutti i servizi > Verifica e ricerca > Verifica dei documenti con firma digitale inviati dall'Agenzia) o sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (al percorso Piattaforme > Servizi fiduciari qualificati > Software di verifica).

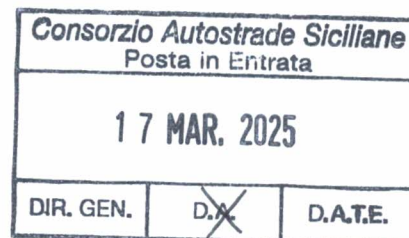
"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsiasi utilizzo non

**Allegati:**

TXS2023002SC0000000730002.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

**Dati Tecnici:**

testo\_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml



Sin

COAGS 2000P1

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA  
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2023/002/SC/000000073/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA  
UFFICIO TERRITORIALE DI GIARRE (TXS)

Il DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO  
avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

C.F. 01962420830

DOMICILIATO IN  
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)  
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000073/2023

DEL 12/06/23 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI GIARRE

e per i seguenti motivi:

OMESSA REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE N. 73/2023, REP. N. 117  
GIUDICE DI PACE DI GIARRE - CAUSA CUNSOLO - CONSORZIO AUTOSTRADE SIC.  
IMPOSTA PROPORZIONALE DI REGISTRO DEL 3% DOVUTA SUL VALORE INGIUNTO DI EURO  
1.200,23 GIUSTO ART. 8 DELLA TARIFFA PARTE PRIMA ALLEGATA AL T.U.IMPOSTA DI  
REGISTRO N. 131/86 CON IL MINIMO DI EURO 200,00 E DIRITTI DI NOTIFICA.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da  
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(\*) nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata  
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'  
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*\*)  
ALESSANDRA CONSOLO  
Firmato digitalmente

(\*\*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO



## INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LUIGI LO PRESTI**

### 1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

### 2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

### 3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso. La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

### 4) Ricorso

*Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)*

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

*A chi presentare il ricorso*

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

*Come notificare il ricorso*

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.catania@pce.agenziaentrate.it**

*Dati da indicare nel ricorso*

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del D.l. n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

#### *Come costituirsi in giudizio*

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria ([www.giustiziatributaria.gov.it](http://www.giustiziatributaria.gov.it)).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

#### **5) Ulteriori informazioni e assistenza**

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**



**MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO**

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA  
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

**CODICE FISCALE**

0 1 9 6 2 4 2 0 8 3 0

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barrare in caso di anno d'imposta  
non coincidente con anno solare

**DATI ANAGRAFICI**

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

data di nascita

giorno

me

anno

se

ss

comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.

via e numero civico

**DOMICILIO FISCALE**

MESSINA

M E CONTRADA SCOPO SNC

**CODICE FISCALE del coobbligato, erede,  
genitore, tutore o curatore fallimentare**

codice identificativo

**SEZIONE IVA**

**IMPOSTE DIRETTE - IVA**

**RITENUTE ALLA FONTE**

**ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI**

codice tributo

rateazione/regione/  
prov./mese rif.

anno di  
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

A196

2023

200,00

9400

2023

8,75

codice ufficio

codice atto

T X S

1

0

3

7

1

2

7

3

4

7

4

**TOTALE**

**A**

208,75

**B**

+/- **SALDO (A-B)**

208,75

codice sede

causale  
contributo

matricola

INPS/codice INPS/  
filiale azienda

periodo di riferimento:  
da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

**TOTALE**

**C**

**D**

+/- **SALDO (C-D)**

codice regione

codice tributo

rateazione/  
mese rif.

anno di  
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

**TOTALE**

**E**

**F**

+/- **SALDO (E-F)**

codice ente/  
codice comune

Rev.

variabili

Acc.

Sono

numero

imponibili

codice tributo

**IDENTIFICATIVO OPERAZIONE**

rateazione/  
mese rif.

anno di  
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

**TOTALE**

**G**

**H**

+/- **SALDO (G-H)**

**INAIL**

codice sede

codice ditta

c.c.

numero  
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

**TOTALE**

**I**

**L**

+/- **SALDO (I-L)**

codice ente

codice sede

causale  
contributo

codice posizione

periodo di riferimento:  
da mm/aaaa

a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

**TOTALE**

**M**

**N**

+/- **SALDO (M-N)**

**EURO +**

208,75

DATA

**CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE**

AZIEN-DA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

☐ bancario/postale

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

Autorizzo addebito su  
conto corrente codice IBAN

**I T**

firma

1<sup>a</sup> COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE









<A00>AGEDP-CT</A00><NUMERO\_PROTOCOLLO>61770</NUMERO\_PROTOCOLLO><DATA>12/03/2025</DATA><REGISTRO>  
REGISTRO UFFICIALE </REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,  
aoo DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA,  
sul registro REGISTRO UFFICIALE,  
con numero 61770 e data 12/03/2025



N. 73/2023 Sent.  
N. 607/2020 R.G.  
N. 467/2023 Cron  
Report

## **Repubblica Italiana**

*Ufficio del Giudice di Pace di Giarre*

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Giarre, dott. avv. Massimo Lo Giudice ha emesso la seguente

### **SENTENZA**

nella causa iscritta al n. **607/2020** R.G. promossa da

**Cunsolo Carmelo** nato a Paternò il 15.06.1954 cod. fisc. CNS CML 54H15 G371Z, rappresentato e difeso per procura allegata all'atto di citazione introduttivo dall'Avv. Mimmo Tinella

parte attrice

contro

**Consorzio per le Autostrade Siciliane** cod. fisc. 01962420830 in persona del legale rappresentante pro-tempore con l'Avv. Eliana Vinci

parte convenuta

**Oggetto:** risarcimento danni a cose ex art. 2051 cod. civ.

### **Conclusioni delle parti**

All'udienza del 3.03.2023 le parti costituite hanno precisato le conclusioni, quindi la lite è stata posta in decisione





625,00 di cui euro 125,00 per spese vive, euro 100,00 per la fase di studio, euro 100,00 per la fase introduttiva, euro 200,00 per la fase istruttoria ed euro 100,00 per la fase decisoria, oltre spese forfettarie, CPA ed IVA (se dovuta).

I compensi e le spese della C.T.U., già liquidati con distinto provvedimento, devono essere posti definitivamente a carico di parte convenuta.

P.Q.M.

il Giudice di Pace di Giarre, definitivamente pronunciandosi nella causa iscritta al n. **607/2020** R.G. promossa da Cunsolo Carmelo contro Consorzio per le Autostrade Siciliane, ogni altra istanza e difesa disattese:

- accoglie la domanda di parte attrice e conseguentemente condanna il Comune per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore di Cunsolo Carmelo, a titolo di risarcimento danni, della somma di euro 1.200,23, oltre interessi legali dal dovuto all'effettivo soddisfo;
  - condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore di Cunsolo Carmelo delle spese di lite nella misura di euro 625,00 secondo la specifica indicata in motivazione, oltre spese forfettarie 15%, CPA 4% ed IVA 22 %, se dovuta;
- pone definitivamente a carico del Consorzio per le Autostrade Siciliane compensi e le spese della C.T.U., già liquidati con distinto provvedimento.

Così deciso in Giarre, il 10 giugno 2023

Il Cancelliere

Il Giudice di Pace

(Dott. Avv. Massimo Lo Giudice)

ADELE M. MEO  
CANCELLIERE



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE  
DI GIARRE

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Giarre R.G. 12-6-2023



ADELE M. MEO  
CANCELLIERE